

Il Real Rovato di stanza a Erbusco è nuovo di zecca

LA ROSA

Presidente.
Massimo Cocchetti

Allenatore.
Vincenzo De Sandro

Portieri.
Marco Suardi ('86), Simone Sala ('93)

Difensori.
Andrea Saleri ('93), Damiano Noli ('89), Adama Nguer ('94), Marco Ferraro ('92), Fabio Falappi ('92), Pierluigi Scaglia ('75), Alan Colferai ('77), Andrea Platto ('90)

Centrocampisti.
Francesco Polimeni ('90), Federico Dellanoce ('87), Nicola Rocco ('93), Ciro Matera ('97), Enrico Pucci ('94), Ismail Jilal ('93)

Attaccanti.
Diego Pea ('93), Iorkef Noief ('95), Luca Bresciani ('89), Giuseppe Zane ('92), Alessandro Ferrari ('80), Mattia Morghen ('91)



Piazza Bonomelli. Presentazione in centro per il Real Rovato Franciacorta

Terza categoria

Ben 18 nuovi giocatori per la squadra guidata da mister De Sandro: cambia anche il campo

ROVATO. Stagione nuova, vita nuova: parafrasiamo l'antico adagio popolare per descrivere l'anno calcistico che il Real Rovato Franciacorta si appresta ad affrontare.

Alla guida della società c'è ancora il presidente Massimo Cocchetti. La rosa della prima squadra, invece, è più che rinnovata: rimangono tre effettivi

rispetto all'anno appena passato; ben 18 invece sono i volti nuovi della formazione rovatense.

Rivoluzione totale. Novità anche in panchina, sulla quale siederà l'ex Vincenzo De Sandro. Cambia anche il campo di gioco che non sarà, nemmeno per quest'anno, a Rovato: le gare interne del Real si giocheranno a Erbusco.

Continua, così, l'esilio da Rovato: la stagione scorsa i biancorossi disputavano le gare interne sul campo dell'Epas, in città. Per una delle tre realtà calcistiche di Rovato (un piccolo record: al Real si aggiungono Montorfano in Prima e Retro-

scena in Terza) c'è ora da affrontare una nuova sfida. La presentazione della squadra è avvenuta sabato in piazza Cavour, a Rovato. A essere presenti, oltre a tecnici e giocatori, anche dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

«Siamo lieti della loro presenza - ha detto Cocchetti -. Speriamo che l'Amministrazione creda nel nostro lavoro e ci sostenga. A questo proposito ringraziamo la comunità di Lodetto e l'oratorio San Giovanni Bosco di Rovato. Il nostro motto è "non mollare mai": nonostante le difficoltà non abbiamo mai perso la voglia e l'orgoglio di esserci». // A.F.